

COMUNE DI RAGOGNA

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO CUDICIO



1. Introduzione

Il sottoscritto Cudicio dott. Giorgio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28.06.2024;

◆ ricevuta in data 02/04//2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.803 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- *non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;*
- *non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;*
- *partecipa alla Comunità Collinare Friuli*
- *non partecipa a Consorzi di Comuni*

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente *non ha* ricevuto alcun rilievo dalla Corte;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente *ha stipulato nel 2025* contratti di partenariato pubblico-privato; resta in essere quello già stipulato nel corso del 2024 come risulta dal prospetto allegato al rendiconto 2024.

- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *avanzo disponibile* di euro 855.130,82.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 992 390,33	€ 1 263 312,18	€ 1 570 453,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 165 835,24	€ 170 783,02	€ 247 262,48
Parte vincolata (C)	€ 120 926,26	€ 227 402,56	€ 466 780,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4 167,09	€ 3 587,15	€ 1 279,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 701 461,74	€ 861 539,45	€ 855 130,82

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	299 239,66											299 239,66
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	134 005,00											134 005,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						1 985,55	159 528,65	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											3 587,15	3 587,15
Totale delle parti utilizzate	433 244,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1 985,55	159 528,65	0,00	0,00	161 514,20	3 587,15	598 346,01
Totale delle parti non utilizzate	428 294,79	125 621,53	0,00	45 161,49	170 783,02	0,00	48 216,50	17 671,86	0,00	65 888,36	0,00	664 966,17
Totali	861 539,45	125 621,53	0,00	45 161,49	170 783,02	1 985,55	207 745,15	17 671,86	0,00	227 402,56	3 587,15	1 263 312,18

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 556 924,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 703 753,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 977 599,88
SALDO FPV	-€ 273 846,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 68 216,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 92 280,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 24 063,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 556 924,24
SALDO FPV	-€ 273 846,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 24 063,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 598 346,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 664 966,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1 570 453,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		432 381,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	77 346,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	36 472,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		318 562,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-867,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		319 429,99
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		449 042,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	47 060,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		401981,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		401981,27
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		881 423,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		77 346,91
Risorse vincolate nel bilancio		83 532,93
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		720 543,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-867,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		721 411,26

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 881.423,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 720.543,81
- W3 (equilibrio complessivo): € 721.411,26

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 47 387,67	€ 47 360,79
FPV di parte capitale	€ 656 365,61	€ 930 239,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 91 645,35	€ 47 387,67	€ 47 360,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 45 000,00	€ 11 113,55	€ 19 086,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 40 588,75	€ 34 055,12	€ 28 273,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 6 056,60	€ 2 219,00	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	28 273,80
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	19 086,99
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	47 360,79

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 982 439,15	€ 656 365,61	€ 930 239,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 626 265,36	€ 1 616,50	€ 733 380,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 42 651,57	€ 648 228,25	€ 196 858,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 315 522,22	€ 6 520,86	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è stato alimentato

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 26.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

con atto G.C. n.18 del 26.02.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1 761 939,08	€ 1 194 882,58	€ 498 839,57	-€ 68 216,93
Residui passivi	€ 1 086 844,66	€ 854 993,12	€ 139 571,13	-€ 92 280,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6 091,71	€ 74 122,19
Gestione corrente vincolata	€ 59 535,10	€ 86,71
Gestione in conto capitale vincolata	€ 4 965,75	€ 10 202,83
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4 266,01	€ 7 332,13
Gestione servizi c/terzi	€ 235,91	€ 536,55
MINORI RESIDUI	€ 75 094,48	€ 92 280,41

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 150,24	€ 20 265,09	€ 42 878,06	€ 36 110,83	€ 258 497,79	€ 357 902,01
Titolo II		€ 20 940,89	€ -	€ 13 540,15	€ 79 129,95	€ 113 610,99
Titolo III		€ 1 951,36	€ 2 843,20	€ 9 361,95	€ 66 393,94	€ 80 550,45
Titolo IV	€ 115 071,19	€ 76 869,92	€ 27 843,30	€ 109 045,63	€ 620 776,00	€ 949 606,04
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 17 671,86					€ 17 671,86
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 353,19	€ -	€ 34,50	€ 3 908,21	€ 163 457,87	€ 167 753,77
Totali	€ 133 246,48	€ 120 027,26	€ 73 599,06	€ 171 966,77	€ 1 188 255,55	€ 1 687 095,12
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 1 329,48	€ 250,00	€ 250,00	€ 63 155,51	€ 481 390,64	€ 546 375,63
Titolo II	€ -	€ 4 717,13	€ 2 545,54	€ 37 256,37	€ 116 222,20	€ 160 741,24
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 10 914,87	€ 77,90	€ 13 293,49	€ 5 780,84	€ 163 004,34	€ 193 071,44
Totali	€ 12 244,35	€ 5 045,03	€ 16 089,03	€ 106 192,72	€ 760 617,18	€ 900 188,31

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	3 621,74	20 399,06	22 113,76	31 321,85	10 000,57	30 000,00	112 951,19	81 705,93
	Riscosso c/residui al 31.12	3 621,74	20 248,82	5 170,75	3 816,16	-	3 431,32		
	Percentuale di riscossione	100,00	99,26	23,38	12,18	-	11,44		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	325,61	10 374,23	16 731,77	20 182,86	47 795,73	332 771,29	93 464,23	48 895,07
	Riscosso c/residui al 31.12	325,61	10 374,23	13 069,69	4 810,49	21 685,47	283 500,19		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	78,11	23,83	45,37	85,19		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	-	636,60	169,20	6 500,00	1 090,00	699,51
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	63,00	169,20	7 832,29		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	9,90	100,00	120,50		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	275,41	1 374,00	379,30	2 000,00	4 003,91	1 170,03
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	58,10		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	2,91		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	668,34	1 762,12	1 202,60	4 066,81	53 000,00	10 726,00	3 596,22
	Riscosso c/residui al 31.12	-	487,83	34,00	-	1 638,31	43 947,04		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	82,92		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1 761 146,37
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1 761 146,37

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1 484 885,44	€ 1 291 971,04	€ 1 761 146,37
di cui cassa vincolata	€ 539 511,77	€ 592 100,07	€ 1 093 999,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non vi sono pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture; l'Ente non ha proceduto con l'integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15gg

- che l'ente *non versa* in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi:
 - capitoli

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 145.327,62.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Il Comune non detiene partecipazioni di controllo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi da contenzioso in assenza di contenziosi in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1 406,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2 582,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3 988,23

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.3.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -15 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- conseguentemente *non ha provveduto* ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO;

3.3.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	911 929,62	923 848,89	931 035,60	102,10	100,78
Titolo 2	1 116 291,96	1 382 284,49	1 183 126,37	105,99	85,59
Titolo 3	496 116,92	547 592,03	466 293,40	93,99	85,15
Titolo 4	3 992 499,80	3 597 329,47	1 299 274,80	32,54	36,12
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6 516 838,30	6 451 054,88	3 879 730,17	59,53	60,14

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	911 929,62	971 700,91	1 067 327,25	117,04	109,84
Titolo 2	1 344 162,78	1 501 287,55	1 322 145,31	98,36	88,07
Titolo 3	506 893,18	645 892,79	584 409,09	115,29	90,48
Titolo 4	5 397 280,60	4 088 339,63	1 488 261,08	27,57	36,40
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	8 160 266,18	7 207 220,88	4 462 142,73	54,68	61,91

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

IMU/TASI	IN PROPRIO	RUOLI
TARSU/TIA/TARI/TARES	IN PROPRIO	RUOLI
Sanzioni per violazioni	IN PROPRIO	IN PROPRIO
Fitti attivi e canoni	IN PROPRIO	IN PROPRIO
Proventi acquedotto	IN PROPRIO	IN PROPRIO
Proventi canonici depurazione	IN PROPRIO	IN PROPRIO

ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state pari ad € 444.602,62 rispetto all'esercizio 2024 pari ad € 387.479,72.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state pari ad € 331.819,71 rispetto all'esercizio 2024 pari ad € 290.984,96.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2); contestualmente ha provveduto ad impegnare il medesimo importo.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 3 065,31	€ 5 204,02	€ 2 702,20
Riscossione	€ 3 065,31	€ 5 204,02	€ 2 702,20

I contributi sono stati destinati per intero alle spese in c/capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 6 292,40	€ 1 492,70	€ 2 033,30
riscossione	€ 6 292,40	€ 1 113,40	€ 58,10
%riscossione	100,00	74,59	2,86
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ 262,20	
riscossione	€ 2 486,50	€ 262,20	€ -
%riscossione	#DIV/0!	100,00	#DIV/0!

Non vi sono stati accertamenti per sanzioni ex art 142 CDS.

Tutte le entrate sono state vincolate in parte corrente.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state pari ad € 96.636,00 rispetto all'esercizio 2024 pari ad € 91.410,15.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 62 123,00	€ 3 431,32	€ 81 705,93	€ 81 705,93
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 331 819,71	€ 283 500,19	€ 48 895,07	€ 48 895,07
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 8 621,69	€ 7 832,29	€ 699,51	€ 699,51
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 402 564,40	€ 294 763,80	€ 131 300,51	€ 131 300,51

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 183 399,98	
Residui riscossi nel 2025	€ 83 695,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 99 704,82	54,36%
Residui della competenza	€ 107 800,60	
Residui totali	€ 207 505,42	
FCDE al 31/12/2025	€ 206 415,42	99,47%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2655165,66	3093968,25	2460982,79	92,69	79,54
Titolo 2	2937792,45	5113748,00	1134424,21	38,61	22,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5592958,11	8207716,25	3595407,00	64,28	43,81

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 651 617,72	€ 623 075,61	-28 542,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 70 472,66	€ 70 353,06	-119,60
103	acquisto beni e servizi	€ 1 144 636,88	€ 1 211 892,34	67 255,46
104	trasferimenti correnti	€ 366 560,77	€ 450 201,27	83 640,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 55 213,66	€ 44 110,44	-11 103,22
108	altre spese per redditi di capitale		€ 6 516,19	6 516,19
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25 628,00	€ 17 779,97	-7 848,03
110	altre spese correnti	€ 34 999,98	€ 37 053,91	2 053,93
TOTALE		€ 2 349 129,67	€ 2 460 982,79	111 853,12

Spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015. n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica, e disciplinando tra l'altro all'articolo 22 della L.R n. 18/2015 la nuova normativa in materia di "Sostenibilità della spesa del personale".

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021 ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento, successivamente aggiornati con le deliberazioni n. 1994/2021 e n. 561/2022, come riportati nella seguente Tabella:

Classi demografiche Valore soglia

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 32,60 %
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 30,10 %
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 26,80 %

- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 24,30 %
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 27,20 %
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 23,40 %
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 26,10%
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 30,60 %

Il Comune di RAGOGNA si colloca nella fascia c) e, quindi, il valore di soglia, per l'anno 2025, è il 26,80%.

Il Comune di RAGOGNA, ha un rapporto del 21,11% e, quindi, collocandosi al di sotto del valore di soglia, può incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio nel parere sul bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato:

- in data 09.07.2025 l'attestazione sulla compatibilità dei costi della preintesa al contratto collettivo decentrato integrativo territoriale , riferita al periodo 2025, con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica ;

- in data 07.10.2025 la certificazione della Relazione Illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente *non è stato* istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1 459 644,05	€ 1 120 146,71	-339 497,34
203 Contributi agli investimenti		€ 11 417,44	11 417,44
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1 710,00	€ 2 860,06	1 150,06
TOTALE	€ 1 461 354,05	€ 1 134 424,21	-326 929,84

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti *sono* utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati .

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
2,65%	2,12%	1,58%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 967 099,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1 180 361,21	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 400 518,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2 547 978,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 254 797,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 40 330,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 214 467,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40 330,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,58

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1 335 733,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 309 811,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1 025 921,84

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1 753 123,17	€ 1 548 255,05	€ 1 335 733,33
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 204 868,12	-€ 212 521,72	-€ 309 811,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1 548 255,05	€ 1 335 733,33	€ 1 025 921,84
Nr. Abitanti al 31/12	2 816,00	2 803,00	2 828,00
Debito medio per abitante	549,81	476,54	362,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 62 995,12	€ 55 213,66	€ 40 330,76
Quota capitale	€ 204 868,12	€ 212 521,72	€ 309 811,49
Totale fine anno	€ 267 863,24	€ 267 735,38	€ 350 142,25

L'Ente nel 2025 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei seguenti mutui:

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2025	Debito residuo da estinguere	Indennizzo *	Somma da versare
4506396/00	08/05/2008	230.000,00	57.535,26	57.535,26	2.503,54	60.038,80
4513008/00	02/10/2008	200.000,00	51.039,27	51.039,27	2.531,97	53.571,24
4513095/00	08/08/2008	100.000,00	25.430,40	25.430,40	1.234,28	26.664,68
			134.004,93	134.004,93	6.269,79	140.274,72

Si segnala che l'indennizzo di € 6.269,79 (la cui stima è per ora provvisoria) sarà coperto da contributo regionale per il 95% del suo importo definitivo.

Obbligo di sostenibilità del debito Regione Friuli Venezia Giulia

L'obbligo di sostenibilità del debito, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2020 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, è definito come rispetto di un valore di soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti sulle entrate correnti. Per il Comune di RAGOGNA il valore determinato per l'anno 2025 è del 4,51% (come indicato dall'indicatore 10.3 del " Paino degli indicatori di bilancio") inferiore al valore di soglia stabilito nel 14,90%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2024, non ha proceduto all'accensione di prestiti.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale come da rendiconto Regione FVG inviato in data 20.02.2024, risulta essere pari a zero. Per quanto attiene, invece, ai "ristori specifici di spesa" l'Ente risulta in surplus per € 18.077,00; tale importo risulta vincolato per € 9.038,367 nel risultato di amministrazione mentre la differenza è stata restituita.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che la suddetta ricognizione prevede il mantenimento di

partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18 187 470,98	17 764 227,13	423 243,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3 287 935,66	2 913 103,12	374 832,54
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21 475 406,64	20 677 330,25	798 076,39
A) PATRIMONIO NETTO	19 445 215,42	18 207 507,49	1 237 707,93
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	101 934,86	45 161,49	56 773,37
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1 928 256,36	2 424 661,27	-496 404,91
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21 475 406,64	20 677 330,25	798 076,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	930 239,09	656 365,61	273 873,48

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

8. PNRR e PNC

Tutti gli interventi previsti sono stati completati.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- D) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione *sono* illustrati in modo sommario, i criteri di valutazione utilizzati, nonché la gestione dell'ente.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Ragogna, lì 07/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO CUDICIO